

# **TI\_GERICHTE 42.2024.47 vom 31. März 2025**

TI Tribunale d'appello, 2025-03-31, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_42.2024.47](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_42.2024.47)

FR: TI\_GERICHTE 42.2024.47 du 31 mars 2025

IT: TI\_GERICHTE 42.2024.47 del 31 marzo 2025

## **Erwägungen**

### **E. 1**

Las stabilisce che lo Stato provvede, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona, all'attribuzione delle prestazioni sociali stabilite dalla legislazione federale o cantonale e, in particolare, all'assistenza di quanti stanno per cadere o siano caduti nel bisogno (cpv. 1). Le prestazioni sociali hanno lo scopo di favorire l'inserimento sociale e professionale dei beneficiari (cpv. 2). L'art.

### **E. 2**

della Legge fissa il principio della sussidiarietà dell'assistenza e prevede al cpv. 1 che " le prestazioni assistenziali secondo questa legge sono complementari o suppletorie a quelle della previdenza, delle assicurazioni sociali e delle misure contro la disoccupazione previste da altre leggi cantonali ". Il cpv. 2 precisa che " in particolare le prestazioni assistenziali propriamente dette di tipo finanziario vengono concesse solo una volta esaurite le altre prestazioni sociali previste dalla Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali del 5 giugno 2000 (art. 13 Laps )". 2.4. Secondo l'art. 11 Las i provvedimenti assistenziali consistono in provvedimenti preventivi (art. 12 Las) e in prestazioni assistenziali propriamente dette (art. 17). Al riguardo va rilevato che la legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) ha previsto per la Las la possibilità di derogare alla legge quadro. Questo principio è sancito esplicitamente dall'art. 2 cpv. 2 Laps, che autorizza la Las a derogare alle disposizioni degli art. 4, 6, 8, 9, 10, 23 e 33 Laps (cfr. Messaggio n. 5250 dell'8 maggio 2002, pag. 2). La natura, l'ampiezza e la durata delle prestazioni assistenziali propriamente dette sono commisurate agli scopi di questa legge, alle condizioni personali e alle situazioni locali (art. 17 cpv. 1 Las). Esse si suddividono in due categorie: ordinarie e speciali (art. 17 cpv. 2 Las). Questa distinzione si basa su criteri qualitativi inerenti alle prestazioni, in relazione al tipo di bisogno cui sono destinate (cfr. Messaggio n. 5250 del Consiglio di Stato relativo alla modifica della Legge sull'assistenza dell'8 maggio 2002, pag. 3). Inoltre le prestazioni assistenziali possono essere ricorrenti o puntuali (art. 17 cpv.

### **E. 2.7**

Il p.to F.2. delle linee guida della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (CSIAS), valide dal 1° gennaio 2021 (cfr.

<https://skos.ch/it/norme-csias/consultare-le-norme> ), relativo alle sanzioni, prevede: " 1

Qualora una persona beneficiaria del sostegno non si attenga alle condizioni o violi i suoi obblighi legali, occorre valutare l'opportunità di una riduzione proporzionale delle prestazioni. 2 Una riduzione a titolo di sanzione può interessare: a. il FM, dal 5% al 30% b.

i supplementi per le prestazioni (FR e SI) c. le PCi di promozione

### **E. 2.15**

In ambito di assistenza sociale, per quanto concerne la procedura dinanzi al TCA, si applica la legge di procedura per le cause davanti al Tribunale cantonale delle assicurazioni (Lptca) e, per quanto non disposto da questa legge, si applica la legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali del 6 ottobre 2000 (LPGA; cfr. art. 31 Lptca; art. 33 cpv. 3 Laps a cui rinvia l'art. 65 cpv. 1 Las ). L'art. 29 Lptca enuncia: " 1 La procedura è gratuita per le parti. 2 La procedura di ricorso concernente le controversie relative all'assegnazione o al rifiuto di prestazioni dell'assicurazione per l'invalidità è soggetta a spese; l'entità delle spese è determinata fra 200.-- e 1000.-- franchi in funzione delle spese di procedura e senza riguardo al valore litigioso. 3 Alla parte che provoca la causa per leggerezza o per un comportamento temerario, sono imposte la tassa di giustizia e le spese di procedura. 4 Negli altri casi la tassa di giustizia, quando è dovuta, è fissata tra 200 e 1'000 franchi." L'art. 61 lett. a LPGA, valido fino al 31 dicembre 2020, prevedeva che la procedura deve essere semplice, rapida, di regola pubblica e gratuita per le parti ; la tassa di giudizio e le spese di procedura possono tuttavia essere imposte alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato. Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore una modifica della LPGA. L'art. 61 lett. a LPGA enuncia ora unicamente che la procedura deve essere semplice, rapida e, di regola pubblica. Dalla medesima data è in vigore l'art. 61 lett. f bis LPGA secondo cui in caso di controversie relative a prestazioni, la procedura è soggetta a spese se la singola legge interessata lo prevede; se la singola legge non lo prevede il tribunale può imporre spese processuali alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato. In concreto, trattandosi del settore dell'assistenza sociale per il quale è applicabile in primis la Lptca e solo sussidiariamente la LPGA (per quanto non disposto dalla Lptca) e considerato il tenore dell'attuale art. 29 Lptca, come pure il fatto che il legislatore cantonale non abbia previsto in ogni caso di prelevare le spese nell'ambito dell'assistenza sociale (sul tema delle spese davanti al TCA cfr. il Messaggio Nr. 8480 del Consiglio di Stato del 21 agosto 2024 «Rapporto sull'iniziativa parlamentare presentata il 4 maggio 2021 nella forma elaborata da Lara Filippini e Sabrina Aldi per la modifica dell'art. 29 della Legge di procedura per le cause davanti al Tribunale cantonale delle assicurazioni (Lptca) del 23 giugno 2008 (Implementazione della revisione LPGA alle spese giudiziarie dinanzi al Tribunale cantonale delle assicurazioni) e controprogetto»), non si riscuotono spese giudiziarie (cfr. STCA 42.2024.17 del 30 settembre 2024 consid. 2.13.; STCA 42.2023.45 del 21 febbraio 2024 consid. 2.10.; STCA 42.2023.30 del 29 settembre 2023 consid. 2.14.; STCA 42.2022.99 del 2 maggio 2023 consid. 2.10. e STCA 42.2022.100 del 2 maggio 2023 consid. 2.12., i cui ricorsi al TF, congiunti, sono stati ritenuti inammissibili con giudizio 8C\_382/2023, 8C\_383/2023 del 3 luglio 2023; STCA 42.2022.44 del 29 agosto 2022 consid. 2.14., il cui ricorso al TF è stato ritenuto inammissibile con giudizio 8C\_570/2022 del 9 novembre 2022; STCA 42.2021.71 del 24 gennaio 2022 consid. 2.4.).

### **E. 3**

La riduzione deve essere circoscritta a un massimo di 12 mesi e tener conto dell'entità della manchevolezza. Una riduzione del 20% o superiore deve essere circoscritta a un massimo di 6 mesi. Alla decorrenza di questi termini, le riduzioni possono essere riesaminate e, se del caso, prolungate.

#### **E. 3.1**

L'utente ha omesso d'informare l'USSI di aver ricevuto aiuti finanziari (prestiti), tutti i contanti, per l'acquisto di auto/moto veicoli; inoltre, egli non ha altresì informato l'USSI dei compensi finanziari ottenuti dalla vendita a terzi, sempre in contanti, dei moto/auto

veicoli precedentemente acquistati.” (cfr. 226-227). Segue un descrittivo degli importi ricevuti da RI 1 in relazione alla compravendita di auto e motoveicoli (cfr. doc. 227-230). Con decisione del 18 aprile 2024, come visto al consid. 1.3., l’USSI ha deciso di applicare nei confronti del ricorrente una sanzione pari a fr. 300.- al mese per tre mesi, da maggio 2024 (cfr. doc. 181-182). Di conseguenza, con decisione del 18 aprile 2024, per i mesi di maggio e giugno 2024, l’USSI ha riconosciuto a favore di RI 1 una prestazione assistenziale pari a fr. 1'621.- al mese, 300.- dei quali, però, trattenuti a titolo di sanzione (cfr. doc. 162-165). Analogamente ha proceduto la parte resistente per le prestazioni assistenziali del mese di luglio 2024 (cfr. doc. 115-119). Il 21 aprile 2024, RI 1 ha contestato la sanzione del 18 aprile 2024 sulla base delle seguenti argomentazioni: " (...) con le sanzioni di 300 CHF mensili non riesco a vivere (visto anche le mie malattie attuali) quindi chiedo di dilazionare la sanzione prevista nel più tempo possibile, per riuscire a vivere e non creare debiti. Questa mia richiesta non è un’ accettazione delle sanzioni ma solo una richiesta di dilazione. Anzi con la presente chiedo formalmente un resoconto dettagliato della sanzione data dall’ ispettorato sociale, sia a me che al mio legale \_\_\_\_\_, che si occupa della questione. Dopo 15 mesi di indagini e colloqui durati anche 4 ore vorrei vedere cosa è venuto fuori. Inoltre il mio legale ha risposto a tutte le richieste dell’ ispettorato! Anche a quelle più assurde e anche a quelle create ad arte dalla signora \_\_\_\_\_! Ma di questo ne parleremo in altra sede” (cfr. doc. 11). Con scritto del 22 aprile 2024, poi, l’ assistito ha censurato la sanzione, oltre che nel principio, anche dal profilo della sua applicazione nella prestazione ordinaria mensile Las (cfr. doc. 9). Con ordine di restituzione del 25 aprile 2024, l’USSI ha chiesto la restituzione di fr. 5'237.- a titolo di prestazioni assistenziali percepite indebitamente, ritenuto che “ dagli accertamenti svolti, e in particolare dal rapporto del Servizio Ispettorato (...) abbiamo rilevato che nel periodo maggio 2023 – dicembre 2023 ha omesso di [ndr: comunicare all’ amministrazione di] aver ricevuto aiuti finanziari (prestiti), tutti in contanti, per l’ acquisto di auto/moto veicoli. Inoltre non ha informato l’ Ufficio del sostegno sociale e dell’ inserimento (USSI) dei compensi finanziari ottenuti dalla vendita a terzi, sempre in contanti, di moto/auto veicoli precedentemente acquistati ” (cfr. doc. 150-151). Con decisione su reclamo del 5 novembre 2024 (cfr. supra consid. 1.4.) l’USSI ha confermato il proprio precedentemente provvedimento e quindi la sanzione inflitta a RI 1, per tre mesi a valere da maggio 2024, di fr. 300.- al mese. 2.12. Chiamata a pronunciarsi, questa Corte ritiene che l’ operato dell’ USSI vada tutelato. L’ istruttoria ha infatti permesso di concludere che il ricorrente, come del resto egli stesso, non da ultimo sentito a verbale il 17 novembre 2023, ha ammesso, ha ricevuto da terzi dei prestiti per l’ acquisto di autovetture e motoveicoli che ha poi rivenduto. Né le somme ricevute a titolo di prestito, né i guadagni ottenuti, indipendentemente da quel che era il loro ammontare, sono mai stati segnalati all’ USSI ed anche questa circostanza risulta innanzitutto da quanto dichiarato dall’ interessato (cfr. supra consid. 2.11.). Laddove il ricorrente ha preteso di non essere al corrente di dover comunicare all’ USSI tanto i prestiti ricevuti, quanto le entrate conseguite dalla vendita dei veicoli, non può essere seguito. Sulle diverse richieste di rinnovo delle prestazioni Las di volta in volta sottoscritte da RI 1, come anticipato al considerando precedente, è chiaramente indicata la necessità di comunicare all’ amministrazione eventuali interventi cambiamenti nei propri redditi e nella propria sostanza (cfr. tra le tante richieste di rinnovo in atti, il doc. 32). In particolare, le somme prestate a RI 1, in concreto, avrebbero dovuto essere impiegate dal ricorrente per fare fronte alle proprie spese primarie (e non per l’ acquisto dei veicoli), e ciò conformemente al principio di sussidiarietà, ritenuto che, lo si rammenta, l’ aiuto sociale è sussidiario in

rapporto, segnatamente, alle prestazioni volontarie da parte di terzi (cfr. supra consid. 2.3. e 2.10.). Analogamente dicasi, e questo indipendentemente dalla loro entità, per i guadagni conseguiti dalla vendita dei veicoli. Il comportamento del ricorrente, che ha taciuto tanto i prestiti ricevuti, quanto le entrate derivanti dalla compravendita delle moto ed autovetture, risulta in contrasto con quanto previsto dagli art. 67 e 68 Las (cfr. supra consid. 2.5.) e ricade peraltro nel campo di applicazione dell'art. 9a cpv. 1 lett. e Reg.Las (cfr. supra consid. 2.6.). In casu si giustifica, di conseguenza, la riduzione, quale sanzione, delle prestazioni assistenziali (cfr. supra consid. 2.6.; 2.10.). In proposito cfr. pure p.to F.2. delle linee guida CSIAS (cfr. supra consid. 2.7.). 2.13. Per quanto attiene all'entità della sanzione inflitta all'insorgente (fr. 300.-- mensili per tre mesi, già dedotta dalle prestazioni assistenziali ordinarie dei mesi da maggio a luglio 2024), il TCA rileva che, siccome la riduzione di fr. 300.-, da una parte, è inferiore al 30% del forfait di mantenimento che per il 2024 corrispondeva a fr. 1'031.- mensili per una persona sola (cfr. p.to F.2. delle linee guida CSIAS; BU 41/2023 del 22 dicembre 2023 pag. 416; STCA 42.2022.98 del 24 aprile 2023 consid. 2.13.; STCA 42.2024.48-49 del 31 marzo 2025 e 42.2022.98 del 24 aprile 2023 consid. 2.13., laddove il 30% equivale a fr. 309.30), dall'altra, è conforme a quanto previsto dalla giurisprudenza federale e cantonale (cfr. supra consid. 2.9.), come pure a quanto contemplato nella Disposizione dell'USSI relativa alle sanzioni valida dal 1° settembre 2021 alle pag. 7 e 11 per chi fornisce intenzionalmente informazioni inveritiere o incomplete ai sensi dell'art. 9a lett. e Reg.Las (e meglio che tale comportamento è ritenuto grave e comporta una sanzione per tre mesi di fr. 300.-), il suo ammontare e la durata rispettano il principio della proporzionalità e non prestano fianco a critiche. 2.14. In esito a quanto esposto, il TCA non può che confermare la decisione su reclamo del 5 novembre 2024.

#### **E. 4**

Di norma, una volta soddisfatte le condizioni, le riduzioni ivi riferite devono essere abrogate. In caso di manchevolezze ripetute e gravi, le riduzioni possono essere mantenute fino alla decorrenza dei relativi termini.

##### **E. 4.1**

Le recourant se plaint en premier lieu d'une violation du principe de proportionnalité dans l'application de l'art. 45 LASV. Il soutient qu'il lui est uniquement reproché d'avoir omis de déclarer la perception d'un montant de 725 fr. versé au titre d'allocations familiales rétroactives pour les mois d'avril à septembre 2005. Selon lui, il s'agit cependant d'un acte isolé, concernant un montant relativement peu élevé, de sorte qu'un simple avertissement eût été suffisant pour atteindre le but visé en ménageant au mieux ses intérêts.

##### **E. 4.2**

Le grief de violation du droit cantonal ne peut pas être soulevé dans un recours devant le Tribunal fédéral, à moins qu'il porte sur la violation de droits constitutionnels cantonaux ou de dispositions cantonales sur le droit de vote des citoyens ainsi que sur les élections et votations populaires (cf. art. 95 let. c et d LTF). En ce qui concerne l'application du droit cantonal, le pouvoir d'examen du Tribunal fédéral se limite donc à la violation du droit fédéral, y compris des droits et principes constitutionnels fédéraux (art. 95 let. a LTF). Le Tribunal fédéral n'examine toutefois le respect du principe de proportionnalité (art. 5 al. 2 Cst.) que sous l'angle restreint de l'interdiction de l'arbitraire avec lequel il se confond (art. 9 Cst.; ATF 134 I 153 ).

### **E. 4.3**

En l'espèce, en confirmant la réduction du montant de son forfait RI de 15% pendant un mois, la juridiction cantonale a manifestement tenu compte des circonstances du cas d'espèce, à savoir notamment que le recourant n'avait pas d'antécédents en matière de violation des obligations liées à l'octroi des prestations financières. En effet, la sanction prévue correspond au minimum prévu par la loi. Par ailleurs, la réduction ou la suppression du RI en application de l'art. 42 al. 1 RLASV ne présuppose pas comme préalable le prononcé d'un avertissement. Partant, la réduction du forfait de l'aide sociale de 15 % pendant un mois n'est pas arbitraire. (...)” In una sentenza 8C\_645/2011 del 5 dicembre 2011 il Tribunale federale ha respinto in quanto ricevibile il ricorso inoltrato da un beneficiario del reddito d'inserimento a cui è stata applicata una riduzione del 15% per tre mesi a causa di mancate ricerche di lavoro durante il mese di marzo 2009 ed ha così riassunto la sentenza cantonale: " (...) 3.

### **E. 5**

Devono essere prese in considerazione le ripercussioni di una riduzione sui bambini e sui giovani.

### **E. 6**

In caso di concomitanza di una sanzione e di una restituzione, non deve essere superata la riduzione massima del FM, pari al 30%.” Dalle relative spiegazioni, in merito alla motivazione delle sanzioni, si evince: " Prima di ordinare una riduzione delle prestazioni a titolo di sanzione, occorre verificare se: - la manchevolezza giustifica una sanzione; - la persona interessata sapeva quale comportamento ci si attendeva da lei e che l'inadempienza poteva comportare una riduzione; - la persona interessata può addurre motivi rilevanti a giustificazione del suo comportamento. La proporzionalità di ogni sanzione deve essere verificata individualmente. Ciò impone un modo di procedere differenziato e specifico per ogni singolo caso. La riduzione deve essere proporzionata alla manchevolezza, sia in ottica personale che in ottica materiale e temporale: - devono essere prese in considerazione le ripercussioni sulle persone coinvolte facenti parte dell'unità di riferimento, in particolare sui bambini e sui giovani adulti; - nella determinazione della misura della riduzione si deve prestare attenzione all'entità della manchevolezza. La riduzione massima del 30% del forfait di mantenimento è ammessa solo in caso di manchevolezze ripetute e gravi. Un motivo che giustifica la necessità di esaminare accuratamente l'adeguatezza delle sanzioni risiede nel fatto che gli importi dell'aiuto sociale sono misurati. Il minimo esistenziale sociale garantito dall'aiuto sociale è inferiore sia a quello per la commisurazione delle prestazioni complementari all'AVS e all'AI, sia all'importo di base raccomandato dalla Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera per il calcolo del minimo esistenziale ai sensi della legislazione in materia di esecuzione e fallimento. L'aiuto sociale può pertanto essere ridotto di una determinata percentuale solo in casi motivati e a tempo determinato.” 2.8. Il Tribunale federale, in una sentenza 8C\_239/2024 del 23 maggio 2024 consid. 3, a proposito della natura delle linee guida della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (CSIAS), ha statuito: " Insbesondere scheint die Beschwerdeführerin den Charakter der SKOS-Richtlinien zu verkennen. Diese stellen ergänzendes kantonales, nicht aber übergeordnetes Recht dar, was zudem nur dann gilt, wenn die kantonale Gesetzgebung dies auch so (in einer Verweisungsnorm) vorsieht. Fehlt eine entsprechende Regelung im kantonalen Recht, so handelt es sich (lediglich) um eine verwaltungsinterne Richtlinie (Urteile 8C\_876/2018 vom 15. Januar 2019 und 8C

\_692/2017 vom 6. Oktober 2017; vgl. auch unlängst ergangenes Urteil 8C\_333/2023 vom 1. Februar 2024 E. 2.2, zur Publikation vorgesehen). “ Il giudizio 8C\_333/2023 del 1° febbraio 2024 citato dall’Alta Corte è ora pubblicato in DTF 150 V 161. Cfr., oltre al consid. 2.2. indicato dal TF, anche il consid. 7.3.6. In dottrina C. Hänzi (Die Richtlinien der schweizerischen Konferenz für Sozialhilfe”. Ed. Helbing Lichtenhahn, Basilea 2011), riguardo alla funzione delle disposizioni CSIAS, evidenzia quanto segue: " In der Schweiz ist eine einheitliche Definition hinsichtlich der Ausgestaltung und der Höhe des Existenzminimums nicht vorhanden. Die verschiedenen Regelungen zum Existenzminimum in der Schweiz bilden kein kohärentes, geschlossenes System zur Sicherung und zum Schutze minimaler Voraussetzungen für ein menschenwürdiges Dasein. So besteht auch eine eigene Umschreibung und Ausgestaltung des Existenzminimums für den Leistungsbereich der Sozialhilfe. Die Schweizerische Konferenz für Sozialhilfe hat sich dieser Aufgabe angenommen und gibt im Rahmen ihrer Richtlinien Empfehlungen zuhanden der Sozialhilfeorgane des Bundes, der Kantone, der Gemeinden sowie der Organisationen der privaten Sozialhilfe ab. Damit bezweckt sie, angesichts der grossen föderalen Vielfalt, vor allem auch die Förderung einer gesamtschweizerischen Unterstützungspraxis, insbesondere im Bereich der materiellen Unterstützung. Die Richtlinien konkretisieren dabei nicht nur den Verfassungsauftrag gemäss Art. 12 BV zur Existenzsicherung, sondern sie wollen grundsätzlich die Ausgestaltung eines sozialen Existenzminimums definieren, welches über dem absolut Notwendigen zu liegen kommt. Dabei wurde mit der letzten Revision ein Paradigmawechsel in der Konzeption der Richtlinien vollzogen, da die Grundsicherung ab dann mit einem Anreizsystem verknüpft wurde. Ausgerichtet ist das Unterstützungssystem der SKOS-Richtlinien auf längerfristig unterstützte Personen, die in einem Privathaushalt leben und fähig sind, den damit verbundenen Verpflichtungen nachzukommen. Allerdings zeichnen sich die Richtlinien nicht nur dadurch aus, dass sie ein Bemessungssystem für die jeweils angemessene Sozialhilfe für solche Haushalte beinhalten. Sie umschreiben bspw. auch die geltenden Zielsetzungen dieses Leistungsfeldes, die wesentlichen Grundprinzipien, die Rechte und Pflichten Unterstützter, die regeln bei der Auszahlung von Leistungen, die möglichen Sanktionen, die Massnahmen zur Integration oder die Verwandten- und Rückerstattungspflicht und erhalten eine Sammlung der Rechtsprechung, der kantonalen Sozialhilfegesetze sowie Praxishilfen. Sie sind damit eine eigentliche Referenz für die Sozialhilfepraxis. Die Richtlinien erlangen jedoch erst durch die kantonale Gesetzgebung, die kommunale Rechtsetzung und die Rechtsprechung Verbindlichkeit.“ (pag. 171-172). In effetti le direttive amministrative non costituiscono norme giuridiche e non sono vincolanti per il giudice delle assicurazioni sociali (cfr. STF 8C\_228/2023 del 6 ottobre 2023 consid. 3.2.; STF 8C\_141/2023 del 2 maggio 2023 consid. 4.1.; STF 8C\_297/2022 del 15 febbraio 2023 consid. 3.2.; STF 9C\_270/2021 del 30 dicembre 2021 consid. 3.5.; STF 8C\_503/2021 del 18 novembre 2021 consid. 4.2.; STF 8C\_463/2021 del 9 novembre 2021 consid. 4.2.; STF 9C\_458/2020 del 27 settembre 2021 consid. 4.1.; DTF 147 V 79 consid. 7.3.2.; STF 8C\_721/2020 del 15 giugno 2021 consid. 5.5.2.2.; STF 9C\_631/2019 del 19 giugno 2020 consid. 2.3.; DTF 144 V 195 ; DTF 138 V 50 consid. 4.1; DTF 137 V 434 consid. 4.2 pag. 438; DTF 133 V 169 consid. 10.1 pag. 181). Quest’ultimo, tuttavia, deve tenerne conto per prendere la sua decisione nella misura in cui queste ultime permettono un’interpretazione delle disposizioni legali applicabili giustificata nel caso di specie (cfr. STF 9C\_230/2024 del 21 gennaio 2025 consid. 4.1.; STF 8C\_425/2023 del 21 maggio 2024 consid. 4.3.; STF 8C\_532/2023 del 17 aprile 2024 consid. 4.4.; STF 8C\_322/2022 del 30 gennaio 2023

consid. 4.3.1.; STF 8C\_769/2021 del 3 maggio 2022 consid. 3.3.; DTF 148 V 144 consid. 3.1.3.; DTF 147 V 342 consid. 5.5.2.2.; STF 8C\_214/2020 del 18 febbraio 2021 consid. 3.2; DTF 146 V 224; DTF 146 V 104; DTF 145 V 224 consid. 6.1.1; DTF 142 V 442 consid. 5.2 pag. 445 seg.; DTF 140 V 314 consid. 3.3 pag. 317; DTF 138 V 50 consid. 4.1; DTF 133 V 587 consid. 6.1 pag. 591; DTF 133 V 257 consid. 3.2 pag. 258 seg.; DTF 132 V 125 consid. 4.4; DTF 131 V 286 consid. 5.1.; DTF 131 V 45 consid. 2.3; DTF 130 V 229 consid. 2.1.; DTF 127 V 57 consid. 3a; DTF 125 V 377, consid. 1c, pag. 379 e riferimenti; SVR 1997 ALV Nr. 83 consid. 3d, pag. 252, ALV Nr. 86 consid. 2c, pag. 262, ALV Nr. 88 consid. 3c, pag. 267-268 = DLA 1998 N. 24, consid. 3c, pag. 127 e ALV Nr. 98 consid. 4a, pag. 300). Il giudice deve, invece, scostarsene quando esse sono incompatibili con i disposti legali in esame (cfr. DTF 146 V 233 consid. 4.2.1.; DTF 145 V 84 consid. 6.1.1.; DTF 130 V 229 consid. 2.1.; STF H 183/00 dell'8 maggio 2001; DTF 126 V 68 consid. 4b; DTF 125 V 379 consid. 1c e sentenze ivi citate; SVR 1997 ALV Nr. 86, consid. 2c, pag. 262, SVR 1997 ALV Nr. 88, consid. 3c, pag. 267-268 = DLA 1998 N. 24, consid. 3c, pag. 127, SVR 1997 ALV Nr. 98, consid. 4a, pag. 300; DTF 120 V 163 consid. 4b, DTF 119 V 65 consid. 5a; RCC 1992 pag. 514, RCC 1992 pag. 220 consid. 16; DTF 116 V 19 consid. 3c, DTF 114 V 16 consid. 1, DTF 112 V 233 consid. 2a, DTF 110 V 267 consid. 1a, DTF 109 V 4 consid. 3a; vedi inoltre Bois , "Procédures applicables aux requérants d'asile" in RSJ 1988 pag. 77ss; Duc-Greber : "La portée de l'art. 4 de la Constitution fédérale en droit de la sécurité sociale" in RDS 1992 II pag. 527; Cattaneo , "Les mesures préventives et de réadaptation de l'assurance-chômage", Ed. Helbing & Lichtenhahn, Basilea e Francoforte sul Meno 1992, pag. 296-297). Secondo la giurisprudenza, infatti, tramite le direttive non possono essere introdotte limitazioni ad una pretesa materiale che vadano al di là di quanto previsto da leggi e ordinanze (cfr. STF 9C\_442/2021 del 17 marzo 2022 consid. 3.3.; DTF 118 V 32, DTF 109 V 169 consid. 3b). 2.9. A proposito della riduzione di prestazioni assistenziali, si rileva che nel caso di una persona alla quale è stato ridotto il reddito di inserimento del 15% per tre mesi, in quanto non si era sforzata a sufficienza per ritrovare una propria autonomia economica, il Tribunale federale, con sentenza 8C\_320/2011 del 9 gennaio 2012, ha osservato: "(...)

#### **E. 6.4**

l'Alta Corte ha altresì osservato: "(...) l'aiuto sociale non deve essere parificato a qualsiasi assicurazione sociale, poiché esso ha natura sussidiaria e le prestazioni pecuniarie servono idealmente per superare situazioni di bisogno e non costituiscono una retribuzione minima e complementare a lungo termine. Si può quindi pretendere un'applicazione rigorosa del principio della sussidiarietà (in esteso si veda: HÄNZI, pag. 114 seg.) ancorato all'art. 2 Las/TI e dell'obbligo di ridurre il danno. (...)" Al riguardo cfr. pure STCA 42.2020.1 del 27 aprile 2020 consid. 2.14 e STCA 42.2022.78 del 21 novembre 2022 consid. 2.4. e 2.6. 2.11. Nella presente evenienza dalle carte processuali emerge che il ricorrente - nato nel 1971, cittadino italiano, nel 2023 a beneficio di un permesso di dimora "B" scaduto a novembre 2021 (cfr. doc. 399 e 624 e, per la "richiesta di proroga/modifica permesso di dimora B" i docc. 625-628) - è stato oggetto di una segnalazione mediante una e-mail anonima trasmessa l'8 agosto 2022 all'USSI, dal seguente contenuto: "(...) vi volevo informare che sono venuto a conoscenza che RI 1 (attualmente dovrebbe abitare a \_\_\_\_\_) di cui vi fornirò i dettagli in seguito si trova in assistenza. La cosa che mi preoccupa se voi siete a conoscenza che lui svolge un'attività di compra vendita di auto e altro in nero? La persona di cui parlo è titolare della ditta \_\_\_\_\_ (...). La compra vendita di auto veicoli si svolge tramite il portale online tutti.ch, questo è il suo id venditore dove troverete i suoi

annunci (...) attualmente gli oggetti in vendita con il numero di natel (...) sono i suoi mentre capita anche che metta autoveicoli altrui al fine poi di prendere delle commissioni. Vi consiglierei di monitorare anche il suo canale social su facebook (...) dove in passato aveva aperto una pagina per portare persone dall'estero in Svizzera dietro compenso che poi figuravano come dipendenti o soci della \_\_\_\_\_ che altro non è che una società vuota al fine unico di ottenere il permesso di dimora (questa pagina non esiste più, ma è un buon indicatore che questo personaggio è attivo in dubbie attività anche sul social facebook)” (cfr. doc. 546-547). Segnalazione questa, a seguito della quale RI 1 ha poi “ provveduto a depositare una denuncia penale per il messaggio inviato e per le vili accuse che mi sono state fatte ” (cfr. docc. 323 e 404). Esperiti alcuni preliminari controlli su quanto segnalato, dai quali sono effettivamente emersi degli annunci per la vendita di auto e motoveicoli (cfr. doc. 526-543), l'USSI ha convocato il ricorrente convocato presso gli uffici dell'Ispettorato sociale per il 19 gennaio 2023 al fine di “ svolgere degli accertamenti relativi alla sua attuale condizione personale e/o finanziaria ” (cfr. doc. 501). A quel momento sprovvisto di “ un documento ufficiale valido ”, essendosi presentato al verbale con una carta di identità italiana scaduta nel 2018, il ricorrente ha indicato di disporre dell'autovettura “ dell'azienda”, e meglio di una \_\_\_\_\_ targata nel Canton \_\_\_\_\_ e di avere “ targato spesso altre auto e a brevi periodi perché la \_\_\_\_\_ aveva bisogno di lavori che non potevo pagare ”. Questi altri veicoli, ha indicato, gli sarebbero stati forniti da \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_. Affermando di avere “ le ricevute di acquisto e di vendita di ogni auto che ho avuto a mio nome e venduto ”, RI 1 ha, poi, dichiarato: - di avere venduto una \_\_\_\_\_, già intestata a suo nome dal 9 al 20 luglio 2021, ad “ una signora ”; - di avere targato a proprio nome una \_\_\_\_\_ tra il 20 luglio ed il 23 agosto 2021 per tale “ \_\_\_\_\_ perché non aveva il permesso ”; - di avere intestato a nome proprio una \_\_\_\_\_ dal 16 agosto al 20 settembre 2021, una \_\_\_\_\_ dal 23 agosto al 27 settembre 2021 che comperava “ spendendo poco con la speranza che funziona per diverso tempo, ma poi non è stato così ”; - di avere intestato a proprio nome ed utilizzato uno scooter \_\_\_\_\_ del 1° settembre al 20 ottobre 2022, ma di non averlo, poi, venduto al prezzo di fr. 1'200.- figurante sull'annuncio pubblicato su tutti.ch, bensì ad un prezzo inferiore al signor \_\_\_\_\_ (“ l'abbiamo ancora targato insieme ”); - di avere immatricolato a proprio nome dal 13 al 24 ottobre 2022 uno scooter \_\_\_\_\_ poi “ venduto a un ragazzo di \_\_\_\_\_ ”, successivamente identificato nel signor “ \_\_\_\_\_ che ha \_\_\_\_\_ ”; - che a nome della \_\_\_\_\_ dal 15 novembre 2021 al 25 gennaio 2022 è stata immatricolata una \_\_\_\_\_ “ per una persona che non aveva il permesso ”, analogamente a quanto fatto per una \_\_\_\_\_ dal 23 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022; - che a nome della società è stata poi immatricolata una \_\_\_\_\_ dal 26 gennaio al 2 febbraio 2022, “ ma perdeva olio e alla fine sono riuscito a venderla a un signore che mi sembra lavorava da \_\_\_\_\_ ” - “ in merito all'argomento della compravendita penso di non aver fatto ricavi. Io compravo mezzi per pochi soldi, ci spendevo anche dei soldi per le riparazioni e quando mi rendo conto che non potrò usufruirne a lungo tempo, vendevo ” (cfr. doc. 491-499). In merito alla \_\_\_\_\_, il ricorrente, in breve e per quanto qui di interesse, ha riferito quanto segue: “ (...) è attiva ma ferma, ho la dichiarazione dei redditi della società e anche la mia. Per chiudere la società devo spendere dei soldi, mentre tenerla non mi costa nulla. È partita in Ticino così come giustamente vi risulta e poi l'ho spostata in \_\_\_\_\_ (...) La società di occupa di pulizie, ma ora appunto è ferma” (cfr. doc. 491-499). In merito alla \_\_\_\_\_, il TCA rileva che la società in questione è stata avviata nel settembre 2020. Il ricorrente ne era

socio illimitatamente responsabile, con firma individuale e \_\_\_\_\_ ne era accomandante, senza diritto di firma, con un capitale accomandato da CHF 1'000.00. La medesima era attiva nell'ambito della "pulizia generale" e, come attività accessoria, nel "condurre, gestire, amministrare, a fini commerciali, ogni tipo di esercizio della ristorazione e bar (ivi incluso il catering ed altra tipologia di attività ad esso assimilabile), come pure locali notturni di ogni genere, in Svizzera ed all'estero, proprio nome o per conto terzi". "La società potrà inoltre importare, esportare, commerciare e noleggiare autoveicoli e motoveicoli" (cfr. estratto del Registro di commercio reperibile al sito [www.zefix.ch](http://www.zefix.ch)). Cancellata d'ufficio dal Registro di commercio del Cantone Ticino per trasferimento con analogo scopo sociale della sede a \_\_\_\_\_ ma con la nuova ragione sociale \_\_\_\_\_ nell'autunno del 2020, la società ha poi fatto ritorno in Ticino nel marzo 2023 – questa volta con lo scopo sociale "Consulenza aziendale, marketing, comunicazione, intermediazione commerciale, traduzioni linguistiche, può assumere mandati, e rappresentanze" -, per poi essere sciolta con decisione dei soci del 31 dicembre 2023. Essendo terminata la liquidazione, la società è, poi, cancellata dal registro di commercio (cfr. [www.zefix.ch](http://www.zefix.ch)). Da una dichiarazione sottoscritta da \_\_\_\_\_ del 21 gennaio 2023 risulta che "gli annunci relativi alle autovetture in vendita e relativi accessori sul portale TUTTI.ch pubblicati dal sig. RI 1 sono relativi alle mie auto che ho venduto a mezzo del suddetto portale. Io non sono capace e ho poco tempo e il RI 1 ha pubblicato per mio conto a titolo gratuito infatti era presente il mio numero di cellulare come recapito" (cfr. doc. 487). Il 1° giugno 2023, "in seguito all'audizione intercorsa in data 19 gennaio 2023" a RI 1 è stato "chiesto di fornire della documentazione atta a chiarire la presenza di numerosi annunci di articoli" dal medesimo "messi in vendita sul portale tutti.ch, così come la situazione relativa alla ditta \_\_\_\_\_ di sua proprietà". A tal fine, è stata sottoposta al qui ricorrente una serie di quesiti, e meglio: "(...) Domanda 1 Signor RI 1, voglia illustrare il prezzo di acquisto, prezzo di vendita, data di acquisto e data di vendita dell'autovettura \_\_\_\_\_. Domanda 2 Signor RI 1, dove ha reperito la liquidità necessaria al fine di acquistare l'autovettura \_\_\_\_\_? Domanda 3 Signor RI 1, voglia illustrare il prezzo di acquisto, prezzo di vendita, data di acquisto e data di vendita dell'autovettura \_\_\_\_\_ Domanda 4 Signor RI 1, dove ha reperito la liquidità necessaria al fine di acquistare l'autovettura \_\_\_\_\_? Domanda 5 Signor RI 1, voglia illustrare il prezzo di acquisto, prezzo di vendita, data di acquisto e data di vendita dell'autovettura \_\_\_\_\_ Domanda 6 Signor RI 1, dove ha reperito la liquidità necessaria al fine di acquistare l'autovettura \_\_\_\_\_? Domanda 7 Signor RI 1, voglia illustrare il prezzo di acquisto, prezzo di vendita, data di acquisto e data di vendita dell'autovettura \_\_\_\_\_ Domanda 8 Signor RI 1, dove ha reperito la liquidità necessaria al fine di acquistare l'autovettura \_\_\_\_\_? Domanda 9 Signor RI 1, dove ha reperito la liquidità necessaria al fine di acquistare l'autovettura \_\_\_\_\_? Domanda 10 Signor RI 1, dove ha reperito la liquidità necessaria al fine di acquistare il motoveicolo \_\_\_\_\_? Domanda 11 Signor RI 1, voglia illustrare il prezzo di acquisto, prezzo di vendita, data di acquisto e data di vendita del motoveicolo \_\_\_\_\_ Domanda 12 Signor RI 1, dove ha reperito la liquidità necessaria al fine di acquistare il motoveicolo \_\_\_\_\_? Domanda 13 Per quale motivo ha recentemente immatricolato due nuovi motoveicoli a nome della ditta \_\_\_\_\_ e con quali mezzi finanziari ha provveduto all'acquisto di questi due veicoli?" (cfr. doc. 395-397) Non avendo ricevuto alcun riscontro alle proprie domande, il 19 giugno 2023 l'USSI ha sollecitato il ricorrente a dare seguito a quanto richiesto entro il successivo 26 giugno, invitandolo altresì a trasmettere "qualsiasi eventuale documento in suo possesso a

comprova delle risposte fornite (atti di acquisto e di vendita in suo possesso per ogni veicolo citato nel Termine per Osservazioni del 01.06.2023)”, rendendolo attento circa quanto disposto dall’art. 9a cpv. 1 del RLAs (cfr. doc. 389-391). Nuovamente in assenza di un riscontro, l’USSI ha inoltrato un secondo sollecito al ricorrente in data 30 giugno 2023, assegnando al medesimo un ulteriore termine sino al 7 luglio 2023 per provvedere nel senso di quanto richiesto (cfr. doc. 385-387). Il medesimo giorno, il lic. iur. \_\_\_\_\_, collaboratore del consultorio giuridico di \_\_\_\_\_, in rappresentanza del ricorrente, ha chiesto una proroga per rispondere ai quesiti posti fino al 7 luglio 2023 (cfr. 381-382). Termine, quello del 7 luglio 2023, confermato dall’USSI con la comunicazione del 4 luglio 2023 al rappresentante di RI 1 (cfr. doc. 378-379). Queste le risposte infine fornite il 7 luglio 2023 dal ricorrente per il tramite dell’allora rappresentante: “ (...) Risposta 1 Il prezzo di acquisto della \_\_\_\_\_ è stato di CHF 2'200.00. Detto importo risulta dalla ricevuta datata 13 aprile 2021. In quell’occasione il signor RI 1 aveva versato un acconto di CHF 200. La data di questo acquisto coincide con la data apposta sulla ricevuta (cfr. doc. A). Il signor RI 1 ha tenuto per qualche tempo l’autovettura e l’ha poi rivenduta in data 27 settembre 2021 ad una signora di cui non ricorda il nome, per lo stesso importo speso per acquistarla. Non esiste una ricevuta che comprovi la vendita. Risposta 2 I soldi per l’acquisto della \_\_\_\_\_ sono stati prestati da un amico del signor RI 1. Risposta 3 L’autovettura \_\_\_\_\_ è stata acquistata da un commerciante di cui il signor RI 1 non ricorda il nome al prezzo di CHF 1'200 (non esiste una ricevuta d’acquisto). La stessa è poi stata rivenduta in data 20 luglio 2021, alla signora \_\_\_\_\_ al prezzo di CHF 1'500.00, come risulta dalla ricevuta allegata (cfr. doc. B). Risposta 4 La liquidità necessaria all’acquisto dell’\_\_\_\_\_ è stata in parte prestata e in parte prelevata dal conto corrente del signor RI 1, in misura di fr. 400.00. Risposta 5 Il signor RI 1 non ha mai acquistato e non ha mai venduto l’autovettura \_\_\_\_\_. Si è trattato di un prestito in un momento in cui l’autovettura in possesso del signor RI 1 aveva dei problemi e doveva essere riparata. Risposta 6 Come soprariferito l’autovettura \_\_\_\_\_ non è stata acquistata, ma si è trattato di un prestito a titolo gratuito. Risposta 7 L’autovettura \_\_\_\_\_ – di cui il signor RI 1 ha avuto modo di riferirvi nel corso dell’audizione del 19 gennaio 2023 – è stata acquistata il 25 gennaio 2022 al prezzo di CHF 1'000.-, come risulta dal contratto di vendita e ricevuta allegato (cfr. doc. C). È stata poi rivenduta in data 1° febbraio 2022 al prezzo di CHF 600.00, come si evince dalla ricevuta allegata (cfr. doc. D). Quest’ultima riporta la data del 1° febbraio 2021, ma è frutto di un errore. Il signor RI 1 mi riferisce che l’autovettura era piena di problemi ed è stata venduta ad un prezzo inferiore a quello di acquisto. Risposta 8 La liquidità necessaria all’acquisto della \_\_\_\_\_ proviene da un prestito e in parte dalle disponibilità del signor RI 1. Risposta 9 L’autovettura \_\_\_\_\_ è stata immatricolata per errore a nome del signor RI 1. In realtà è stata acquistata direttamente dal signor \_\_\_\_\_, che l’ha in uso, e il signor RI 1 si era solo offerto di immatricolarla. Risposta 10 La liquidità necessaria all’acquisto del motoveicolo \_\_\_\_\_ proviene dalla vendita del motoveicolo \_\_\_\_\_. Risposta 11 Il motoveicolo \_\_\_\_\_ è stato acquistato per CHF 800.00 e rivenduto a CHF 1'900.00. Non vi sono ricevute e il signor RI 1 non ricorda con esattezza la data di acquisto e di vendita. Si tenga conto che il suddetto motoveicolo ha richiesto diversi lavori di manutenzione, come risulta dalla documentazione allegata. Per questo il prezzo di vendita è molto più elevato rispetto a quello di acquisto (cfr. doc. E, F, G). Risposta 12 La liquidità necessaria all’acquisto del motoveicolo \_\_\_\_\_ proviene dalla vendita di un precedente motoveicolo. Risposta 13 Il motoveicolo \_\_\_\_\_ e il motoveicolo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ sono stati acquistati di recente, come risulta dai relativi contratti di acquisto allegati (cfr. doc. H e I). La liquidità necessaria al loro acquisto proviene dalla vendita del motoveicolo \_\_\_\_\_. Sono immatricolati a nome della ditta \_\_\_\_\_ ma non vi è un motivo particolare per questo. Le attività summenzionate di acquisto e compravendita di veicoli vari, come emerge anche dalla documentazione che è stato possibile allegare, non hanno certo permesso al signor RI 1 di conseguire guadagni. L'acquisto è determinato dalla necessità di farne uso e solo in seguito avviene la vendita. Non vi è quindi nessun intento speculativo da parte del signor RI 1. (...)" (cfr. doc. 364-367). In allegato alle risposte di RI 1, il suo rappresentante ha trasmesso: - La copia di una dichiarazione manoscritta da parte di \_\_\_\_\_ di data 13 aprile 2021, indicante " ricevo chf 200 come acconto per vendita auto \_\_\_\_\_ su totale di 2800 chf \_\_\_\_\_ " (cfr. doc. 368); - Copia di una dichiarazione del 20 luglio 2021 di RI 1, sottoscritta "per accettazione" da \_\_\_\_\_, dalla quale risulta che "il sig. RI 1 di \_\_\_\_\_ riceve fr. 1500.- (millecinquecento) dalla sig.ra \_\_\_\_\_ per vendita dell'automobile \_\_\_\_\_ " (cfr. doc. 369); - Copia del " contratto di vendita e ricevuta " sottoscritto il 25 gennaio 2022 tra \_\_\_\_\_ (venditore) e il ricorrente (acquirente) per una \_\_\_\_\_ con 221'000 km al " prezzo stabilito in contanti " di fr. 1'000.- (cfr. doc. 370); - Copia di una dichiarazione sottoscritta dal ricorrente e datata 1° febbraio 2021 dalla quale risulta che RI 1 ha ricevuto "CHF 600 dal sig. \_\_\_\_\_ per la vendita della \_\_\_\_\_ " (cfr. doc. 371); - Copia di due ricevute " \_\_\_\_\_ ricambi per scooter e motorini, accessori e di più..." che il ricorrente ha fatto recapitare, una prima volta a "RI 1 c/o \_\_\_\_\_", per dei pezzi per un totale di euro 69.73 (cfr. doc. 372), una seconda ed una terza a \_\_\_\_\_, per rispettivi totali euro 122.04 (cfr. doc. 373) e 282.73 (cfr. doc. 374); - Il " contratto di acquisto " \_\_\_\_\_ sottoscritto il 29 maggio 2023 dal ricorrente in veste di acquirente e dal \_\_\_\_\_ come venditore per una \_\_\_\_\_ del 2022, consegnata a \_\_\_\_\_ per un pagamento avvenuto a contanti di fr. 1'400.-; - Copia del contratto di compravendita sottoscritto tra \_\_\_\_\_ (venditore) e il ricorrente (acquirente) per la moto \_\_\_\_\_ al prezzo di fr. 450.- a contanti, indicante che " il sig. RI 1 prende in consegna la targa \_\_\_\_\_ e il libretto di circolazione (non annullato) e si occupa di annullare il libretto e depositare la targa che rimane di proprietà del venditore presso l'Ufficio della circolazione di Camorino" (cfr. doc. 376). Il 28 luglio 2023, l'USSI ha assegnato al ricorrente un nuovo .ermine per osservazioni " ponendogli una serie di quesiti, e meglio: " (...) Domanda 1 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_ immatricolata a nome del signor RI 1 dal 30.03.2021 al 19.04.2021, le chiediamo di indicare: - da chi le è stata prestata - Chi ha coperto i costi di immatricolazione del veicolo in questione - Data in cui il veicolo le è stato ceduto e data in cui il veicolo è stato restituito al proprietario - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 2 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_ immatricolata a nome del signor RI 1 dal 09.07.2021 al 20.07.2021, le chiediamo di indicare: - Chi ha prestato al signor RI 1 la cifra di franchi 800 - In che data il signor RI 1 ha ricevuto il summenzionato prestito - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 3 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_ immatricolata a nome del signor RI 1 dal 16.08.2021 al 20.09.2021, le chiediamo di indicare: - Come ha finanziato l'acquisto dell'autovettura (qualora si fosse trattato di un prestito, chiediamo di indicare da parte di chi e di quale importo si trattava) - Quando ha ricevuto l'importo di franchi 450 derivanti dalla sua vendita - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita dell'autovettura in questione - Cosa ne è stato dei soldi derivanti dalla vendita dell'autovettura in questione - Presentare tutti i relativi

giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 4 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_ immatricolata a nome del signor RI 1 dal 23.08.2021 al 27.09.2021, le chiediamo di indicare: - L'acconto di franchi 200 indicato nella sua risposta del 07.07.2023 si trattava di fondi propri del signor RI 1 oppure erano anch'essi riconducibili ad un prestito? - Qualora si fosse trattato di un prestito: a quanto ammontava? - Qualora si fosse trattato di un prestito: chi le ha fornito tale somma ed in che data? - Cosa ne è stato dei soldi derivanti dalla vendita dell'autovettura in questione - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita dell'autovettura in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 5 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_ immatricolata a nome del signor RI 1 dal 15.11.2021 al 25.01.2022, le chiediamo di indicare: - Quando l'ha comprata e da chi - Quanto è costata l'autovettura in questione - Dove ha reperito la liquidità finanziaria necessaria all'acquisto dell'autovettura (qualora si fosse trattato di un prestito, chiediamo di indicare da parte di chi e di quale importo si trattava e data di ricezione del denaro) - A chi l'ha venduta - In che data l'ha venduta - A quanto l'ha venduta - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita dell'autovettura in questione - Cosa ne è stato dei soldi derivanti dalla vendita dell'autovettura in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 6 Inerente il motoveicolo \_\_\_\_\_, immatricolato a nome del signor RI 1 a far data dal 13.10.2022 al 24.10.2022, le chiediamo di indicare: - Data di acquisto del motoveicolo - Da chi ha acquistato il motoveicolo - Come ha finanziato l'acquisto del summenzionato motoveicolo - Quando ha venduto il motoveicolo al signor \_\_\_\_\_ - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita del motoveicolo in questione - Che cosa ne è stato del denaro derivante dalla vendita del motoveicolo in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra indicato Domanda 7 Inerente il motoveicolo \_\_\_\_\_ immatricolato a nome del signor RI 1 dal 01.09.2022 al 20.10.2022, le chiediamo di indicare: - Quando ha acquistato il motoveicolo in questione - Da chi ha acquistato il motoveicolo in questione - A chi ha venduto il motoveicolo in questione - quando ha venduto il motoveicolo in questione - Dove ha reperito la liquidità finanziaria necessaria all'acquisto del motoveicolo in questione - in che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita del motoveicolo in questione - Che cosa ne è stato del denaro derivante dalla vendita del motoveicolo in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra indicato Domanda 8 Inerente il motoveicolo \_\_\_\_\_ immatricolato a nome del signor RI 1 dal 19.06.2023 al 10.07.2023, le chiediamo di indicare: - A chi ha venduto il summenzionato motoveicolo - Quando ha venduto il summenzionato motoveicolo - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita del motoveicolo in questione - Che cosa ne è stato del denaro derivante dalla vendita del motoveicolo in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 9 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_, intestata al signor RI 1 dal 30.05.2023 al 01.06.2023, le chiediamo di indicare: - Chi ha pagato l'immatricolazione del suddetto Veicolo - Dove è stata immatricolata l'autovettura - Attualmente dove si trova l'autovettura in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 10 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_ immatricolata a nome del signor RI 1 dal 23.12.2021 al 31.01.2022 le chiediamo di indicare: - Da chi ha acquistato l'autovettura in questione - Quando ha acquistato l'autovettura in questione - Quanto è costata l'autovettura in questione - Dove ha reperito la liquidità finanziaria necessario all'acquisto dell'autovettura in questione - A chi

ha venduto l'autovettura in questione - A che prezzo ha venduto l'autovettura in questione - Quando ha venduto l'autovettura in questione - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita dell'autovettura in questione - Che cosa ne è stato del denaro derivante dalla vendita dell'autovettura in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 11 Inerente l'autovettura \_\_\_\_\_ immatricolata a nome del signor RI 1 dal 26.01.2022 al 02.02.2022, le chiediamo di indicare: - Quale importo le è stato consegnato sotto forma di prestito - in che data ha ricevuto il prestito di cui sopra e in che forma - Quale importo è invece derivante dai suoi fondi personali - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita dell'autovettura - Che cosa ne è stato del denaro derivante dalla vendita dell'autovettura in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra dichiarato Domanda 12 Inerente il motoveicolo \_\_\_\_\_, immatricolato a nome del signor RI 1 dal 09.22.2022 al 30.05.2023, le chiediamo di indicare: - Dalla vendita di quale motoveicolo derivano i soldi usati per acquistare il suddetto motoveicolo - A quanto ammontava l'importo di denaro derivante dalla vendita del motoveicolo che ha permesso di finanziare l'acquisto del motoveicolo \_\_\_\_\_ - In che forma ha ricevuto il denaro derivante dalla vendita del motoveicolo in questione - Che cosa ne è stato dell'importo di franchi 1'900 derivanti dalla vendita del motoveicolo in questione - Presentare tutti i relativi giustificativi a disposizione a comprova di quanto sopra indicato - Unitamente alle sue risposte voglia aggiungere le proprie osservazioni in merito a quanto sopra menzionato. Documentazione da inviare: - Copia di tutte le ricevute disponibili attestanti quanto dichiarato in risposta alle domande sovrastanti. - Valutazione Eurotax autovettura \_\_\_\_\_ targata \_\_\_\_\_” (cfr. doc. 357-360) Il 28 luglio 2023, la parte resistente ha inoltre trasmesso una “ richiesta di giustificazione ” a RI 1 (cfr. doc. 355-356) - poi annullata dallo scritto del 9 agosto successivo per il quale si dirà nel prosieguo – il quale di risposta ha comunicato via mail all’USSI quanto segue: “ (...) la \_\_\_\_\_ [nдр: ispettrice presso l’Ispettorato sociale] asserisce che io ho immatricolato ben 4 veicoli nel periodo dal 01.01.2023 al 11.05.2023 (data della richiesta di rinnovo) delle prestazioni, senza dichiararlo nella richiesta di rinnovo! La macchina spostando la ditta in Ticino sono stato obbligato, e anche precedentemente era della ditta! E lo ho dichiarato più volte! Lo scooter lo ho passato dalla ditta ma era immatricolato a mio nome, parlo della \_\_\_\_\_ non violando nessuna regola E i veicoli successivi sono stati immatricolati dopo la mia richiesta di rinnovo! (...)” (cfr. doc. 353). Nella “ richiesta di giustificazione ” del 9 agosto 2023 l’USSI ha comunicato al ricorrente che da un confronto tra “ la documentazione ” in possesso dell’amministrazione e “ le domande di rinnovo delle prestazioni assistenziali inoltrate dal signor RI 1 (...) è emerso quanto segue ”: “ (...) - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 17.05.2021, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 30.03.2021 al 19.04.2021 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 09.12.2021, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 09.01.2021 al 20.07.2021 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci

riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 09.12.2021 alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 20.07.2021 al 23.08.2021 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 09.12.2021, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 16.08.2021 al 20.09.2021 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 09.12.2021, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato di non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 23.08.2021 al 27.09.2021 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 09.12.2021, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 23.08.2021 al 27.09.2021 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 23.02.2022, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 15.11.2021 al 25.01.2022 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 23.02.2022, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 23.12.2021 al 31.01.20,22 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 23.02.2022, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 26.01.2022 al 02.02.2022 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 15.12.2022, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo

01.09.2022 al 20.10.2022 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (n. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 15.12.2022, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signore RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che nel periodo 13.10.2022 al 24.10.2022 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 15.12.2022, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che il 09.11.2022 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (n. matricola \_\_\_\_\_); - nella richiesta di rinnovo di prestazioni del 15.05.2023, alla domanda inerente i redditi e la sostanza, il signor RI 1 ha dichiarato non essere sopraggiunto nessun cambiamento (cfr. allegati). Diversamente, ci risulta che dal 08.05.2023 l'utente ha acquisito una nuova sostanza che avrebbe potuto modificare il valore della sostanza computabile (Las) con conseguenze sulla tabella di calcolo per il diritto alle prestazioni. Segnatamente ci riferiamo all'acquisizione dell'autovettura \_\_\_\_\_ (nr. \_\_\_\_\_). Pertanto, con la presente chiediamo formalmente di giustificare il mancato annuncio all'USSI di quanto sopra elencato” (cfr. doc. 349-351). Con mail del 21 agosto 2023, il ricorrente ha chiesto di poter avere un incontro con “\_\_\_\_\_ prima che venga emessa qualsiasi decisione nei miei confronti. Naturalmente non voglio la presenza della \_\_\_\_\_” (cfr. doc. 335). Ai quesiti del 28 luglio 2023 la parte ricorrente ha fornito i seguenti riscontri: "(...) Domanda 1 Il signor RI 1 non ricorda da chi gli è stata prestata, ma si trattava di un garagista. I costi di immatricolazione, trattandosi di pochi giorni, sono stati coperti direttamente dal signor RI 1. Il signor RI 1 non ricorda le date in cui il veicolo gli è stato ceduto e quella in cui è stato restituito al proprietario. Inoltre egli non dispone dei giustificativi. Domanda 2 Considerato il tempo trascorso, il signor RI 1 non ricorda chi gli ha prestato la cifra di CHF 800.00. In parte, probabilmente, sono stati prelevati dal suo conto. La documentazione relativa alla \_\_\_\_\_ si trova già agli atti. Domanda 3 Il signor RI 1 non ricorda i particolari richiesti. Domanda 4 L'acconto di CHF 200.00 proveniva da fondi propri del signor RI 1. Il signor RI 1 ha ricevuto i soldi in contanti che ha utilizzato per pagare le tasse di immatricolazione e altre spese. Non dispone di giustificativi. Domanda 5 La \_\_\_\_\_ è stata immatricolata a nome dell'azienda e non a nome del signor RI 1. Dovreste essere in possesso della dichiarazione del signor \_\_\_\_\_ dalla quale si evince che non vi è stato scambio di denaro e che il signor RI 1 ha solo provveduto all'immatricolazione della vettura. Non dispone di giustificativi. Domanda 6 Il signor RI 1 ritiene di aver già risposto a questa domanda. Domanda 7 Il signor RI 1 ritiene di aver già risposto a questa domanda. Domanda 8 Il motoveicolo \_\_\_\_\_ è stato immatricolato a nome dell'azienda. Per il resto il signor RI 1 ritiene di aver già risposto a tale domanda. Domanda 9 Il signor RI 1 ritiene di aver già fornito informazioni rispetto a questa domanda. In aggiunta a quanto già riferito, egli produce in questa sede la licenza di circolazione. Domanda 10 Il signor RI 1 ribadisce che la \_\_\_\_\_ è immatricolata a nome dell'azienda e di aver già fornito

indicazioni sulla stessa. La dichiarazione del signor \_\_\_\_\_ dovrebbe già essere in vostro possesso. Domanda 11 Il signor RI 1 ritiene di aver già risposto a questa domanda. Domanda 12 Anche per quanto concerne il motoveicolo \_\_\_\_\_, il signor RI 1 ritiene di aver già fornito tutte le indicazioni richieste. L'autovettura \_\_\_\_\_ appartiene alla azienda e il signor RI 1 non intende violare la privacy, considerato che esiste un altro titolare. Per quanto infine riguarda la richiesta di giustificazione di cui allo scritto del 9 agosto 2023, che annulla e sostituisce la richiesta del 28 luglio 2023, il signor RI 1 riferisce di non essere stato a conoscenza del fatto che dovesse indicare, nelle diverse domande di rinnovo, i cambiamenti avvenuti, soprattutto considerato che questi non erano consistenti e che in diverse circostanze, non avevano prodotto oggettivamente dei cambiamenti nella sostanza o nella sua situazione finanziaria” (cfr. doc. 325-327). Agli atti è contestualmente stata versata la licenza di circolazione per la \_\_\_\_\_, intestata a \_\_\_\_\_ (cfr. doc. 328). Il ricorrente è stato convocato presso gli uffici del Servizio Ispettorato Sociale, una prima volta per il 12 ottobre 2023 (cfr. doc. 318), una seconda per il 27 ottobre 2023 (cfr. doc. 314), una terza per il 9 novembre 2023 (cfr. doc. 310) ed una quarta per il 17 novembre 2023 (cfr. doc. 305). In tale ultima data è infine stato esperito il verbale di audizione di RI 1. Questa Corte rileva che dal verbale emerge, in particolare, che sin dal 2021 RI 1 ha acquistato e rivenduto, anche nome proprio e della ditta a lui riconducibile, auto e motoveicoli facendo anche capo a dei prestiti ricevuti da terzi. Prestiti per la cui ricezione il ricorrente ha dichiarato di nulla aver segnalato all'USSI (“ Non ho annunciato ad USSI di aver ricevuto un prestito di franchi 800 ”). Nemmeno le entrate derivanti dalla vendita dei veicoli sono state annunciate alla parte resistente. Tali mancati annunci all'amministrazione erano dovuti, stando a quanto dichiarato dal ricorrente, al fatto ch'egli “ Non sapeva di dover annunciare i prestiti”, ma nemmeno le entrate derivanti dalla vendita dei mezzi “ ha annunciato all'USSI l'entrata finanziaria (...)”? (...) R: No, non sapevo di doverlo fare” (cfr. doc. 291-302). In tal senso, questa Corte sottolinea che sulle diverse richieste di rinnovo delle prestazioni sottoscritte da RI 1 è indicata la necessità di comunicare eventuali cambiamenti nei propri redditi e sostanza (cfr. tra le tante richieste di rinnovo in atti, il doc. 32). In data 1° dicembre 2023, il rappresentante del ricorrente, comunicando di non disporre di alcuna “ ricevuta per quanto riguarda la \_\_\_\_\_ ”, ha trasmesso all'USSI la seguente documentazione: - valutazione di veicolo – Risultato Eurotax per la \_\_\_\_\_: Eurotax acquisto/permuta fr. 2'762.00; Eurotax vendita fr. 4'900.- (fr. doc. 253-255); - il “ contratto vendita motoveicolo ” sottoscritto il 28 luglio 2023 tra il venditore (\_\_\_\_\_ ) e la \_\_\_\_\_ (acquirente) per il \_\_\_\_\_ alla cifra di fr. 550.- “ che vengono pagati in contanti alla consegna; il libretto di circolazione non annullato viene consegnato assieme alla moto e il sig. RI 1 si occuperà del cambio detentore a \_\_\_\_\_ ” (cfr. doc. 256) e la relativa ricevuta per l'importo di fr. 550.- (cfr. doc. 257). In una comunicazione all'USSI dell'8 marzo 2024, il rappresentante del ricorrente, oltre a ribadire che per la vendita della \_\_\_\_\_ non vi è alcun documento, ha precisato che “la \_\_\_\_\_ è stata acquistata dal signor \_\_\_\_\_ e il signor RI 1 l'ha intestata per lui ” (cfr. doc. 232). Dal “RAPPORTO ISPETTORATO – CHIUSURA CASO” del 10 aprile 2024 emerge che “ Richiamata la segnalazione interna del 09.08.2022 redatta dall' \_\_\_\_\_ nella quale viene sostanzialmente riferito che stando ad una segnalazione anonima (email) il signor RI 1 svolgerebbe un'attività lavorativa di compra-vendita di auto e altro in nero; per sé stesso e per conto di terze persone. Il segnalante allegava copia del link del profilo dell'utente sul portale “tutti.ch” sul quale erano presenti alcuni annunci di articoli in vendita. (...) Al termine dell'istruttoria è emerso che l'utente ha omesso di informare

l'USI in merito a prestiti finanziari ricevuti per comprare auto/moto veicoli ed ha altresì omesso di informare l'USI in merito al guadagno ottenuto nel rivendere auto/moto veicoli precedentemente acquistati. (...) 3. Dall'istruttoria condotta dallo scrivente Servizio è emersa la seguente violazione commessa dal signor RI 1:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.